

Ludiano, 10 giugno 2017

RAPPORTO DEL PRESIDENTE DELL'ALPA, Tiziano Zanetti

Consigliere di Stato,
Membro della Federazione Svizzera,
Autorità,
Delegate e Delegati,

anche questa legislatura si è conclusa con un proficuo lavoro all'interno del CD ALPA. La collaborazione, l'impegno, l'unità e la professionalità dimostrata dai diversi rappresentanti dei distretti cantonali presenti nel Consiglio direttivo ha consentito un approccio costruttivo a tutti i problemi che ci siamo trovati ad affrontare nel corso dell'anno e del quadriennio

La sempre maggior richiesta di competenze ai nostri Enti, le sollecitazioni in situazioni di aggregazioni di comuni, l'introduzione generalizzata della contabilità a partita doppia, il sostegno a patriziati in difficoltà o con in atto situazioni particolari, il lavoro nelle Commissioni del Fondo, del Territorio e di Coordinamento, l'impegno nei Gruppi di lavoro (giovani, capanne, mountain bike, sentieri, grandi predatori, ...), sono solo alcuni dei temi che ci hanno impegnato nel corso di questo periodo. Soddisfazione personale, ma non solo, nel constatare che i risultati positivi non mancano, anzi. I nostri Enti si stanno dimostrando sempre più forti ed affidabili verso i Comuni e verso l'autorità cantonale proprio riuscendo a raggiungere quella visione di alcuni anni or sono dove inequivocabilmente vi è stato un importante cambio di rotta verso una nuova dimensione dei Patriziati cantonali. Enti attenti, impegnati nella cura del territorio - ma non solo -, attivi e propositivi nei confronti dei Comuni e pronti a collaborare in modo efficace su progetti concreti.

Progetti concreti che non sono mancati e che a volte stupiscono per il loro coraggio e per la lungimiranza. Questi consolidano la nostra belle realtà. Una realtà apprezzata non solo qui nel nostro Cantone ma anche oltre Gottardo dove spesso, quale rappresentante del Ticino patriziale nella Federazione Svizzera raccolgo consensi su progetti, realizzazioni e concrete opere portate avanti in questa o quella parte del Cantone dai nostri Patriziati. I nostri Enti stanno effettivamente lavorando nella direzione auspicata. Ciò nella maggioranza dei casi. Occorrerà tuttavia migliorare in quella che è la collaborazione con i Comuni, lì vi è ancora molto da fare. E qui mi soffermo brevemente su quello che sono le opportunità date dal Fondo per la Gestione del territorio. Alcuni di voi hanno seguito le indicazioni più volte ribadite ed ora sono partiti importanti progetti portati avanti con gli Amministratori comunali. Spero che questo sia l'inizio di una concreta, fattiva ed auspicata collaborazione.

Un plauso ora da parte mia per le numerose pubblicazioni da voi promosse nel corso degli ultimi anni; per chi ha la passione e l'attenzione sul territorio, questi documenti non possono mancare nella personale libreria.

Con il Cantone i rapporti sono sempre ottimali e si tengono a scadenze regolari incontri determinanti per definire le strategie in questa o quella situazione.

Grande rispetto vi è nel condividere le maggiori tematiche. Questa collaborazione è possibile anche grazie a continui scambi di informazioni sia in modo bilaterale che all'interno delle preposte Commissioni.

Ma non si pensi che l'ALPA abbia una sorta di onnipotenza; abbiamo sì ottenuto l'accesso a Movpop, stiamo cercando la soluzione per censire tutti i patrizi, siamo stati promotori con la SEL dello Studio sui nostri Enti, abbiamo favorito l'introduzione del Fondo per la Gestione del territorio, e ... quant'altro, poi vedremo la Piattaforma ... ma, ad esempio per quanto attiene l'accesso a SIFTI (richiesto da alcuni di voi), non siamo ancora riusciti ad ottenere quanto auspicato. L'idea sarebbe quella di poter designare una persona di riferimento in ogni Patriziato che poi possa accedere ai dati.

Siamo soddisfatti di come si continua a lavorare, sia con i tre Dipartimenti che ci coinvolgono (Istituzioni, Territorio e Finanze ed Economia) che per il rapporto schietto e costruttivo con i rispettivi alti funzionari. Non è solo per simpatia che gli stessi sono sempre presenti alle nostre Assemblee!

Anche con i diversi Enti regionali di sviluppo sono sempre più le collaborazioni costruttive. Andiamo avanti in questa direzione. È nell'interesse di tutti.

Quale esempio quanto ha supportato l'ERS – BV, dove dal 2011 sono stati sostenuti oltre 150 progetti (70% nelle Valli) con investimenti generati per oltre 45 milioni.

In particolare:

- Ammodernamento Alpe Pontino (Patriziato di Airolo)
- Sistemazione recinzioni ricovero ovini, risanamento fornaci e sistemazione sentiero Ponto Valentino-Sorda (Patriziato di Ponto Valentino)
- Elettificazione Alpi Cristallina e Stabiello (Patriziati di Giornico e Cavagnago)
- Riqualifica e valorizzazione selve/castagni secolari (Patriziato di Claro)
- Abete magico di Faido (Patriziato di Faido)
- Ristrutturazione rustico Tei (Patriziato di Giornico)
- Ristrutturazione Alpe di Carì (Degagna di Fichengo)
- Rinnovo ponticelli in una selva castanile (Patriziato di Robasacco)
- Ristrutturazione cascina Alpe Pian Nara (Patriziato di Prugiasco)
- Sistemazione sentierone Garzott-Motterascio (Patriziato di Aquila-Torre-Lottigna)
- Camping Bedretto (Patriziato di Bedretto)
- Sistemazione e valorizzazione della via storica Altanca – Ritom (Patriziato di Altanca)
- Progetto di gestione del paesaggio rurale "Paesaggio Monda" (Patriziato di Carasso)
- Nuovo centro medico di Aquila (Patriziato generale di Aquila – Torre – Lottigna)

Anche le cifre sono veramente significative a testimonianza che ora siamo a regime.

Questo modo di procedere è nell'interesse di tutti, voi Amministratori patriziati in primis. Quindi il mio auspicio è che si possa continuare su questa via.

Senza voler enfatizzare l'ottima collaborazione instaurata, posso affermare che molto probabilmente mai vi è stata nel corso degli anni una modalità di lavoro così ben strutturata ed efficace tra ALPA e CdS. Esempio ne è il grande lavoro promosso per consentire a tutte le Amministrazioni patriziati di aggiornarsi (anche con importanti sforzi riconosciuti) su tutte le nuove richieste amministrative.

E su questo punto, per ulteriormente dare un contributo, siamo in grado di proporvi da oggi il nostro sito che è diventato a tutti gli effetti la "Piattaforma patriziale" anticipata lo scorso anno.

Lì troverete informazioni, documenti, esempi, ... e quant'altro che vi consentiranno di operare in modo ancora più efficace.

Permettetemi tuttavia d'invitare tutti voi - Amministratori patriziati - anche quest'anno a farvi promotori di progetti, di concrete realizzazioni, di proposte, di idee.

Noi ci siamo per darvi una mano così come gli alti funzionari e il dipartimento tutto.

Anche loro si sono sempre dimostrati attenti nel sostenere e nell'appoggiare i vostri progetti

Se penso a quanto visto nel corso di questo quadriennio non posso che già essere soddisfatto.

Dal proseguimento del progetto Carasc, a quanto si sta facendo nel locarnese con Patriziati attivissimi, ai nostri Patriziati montani nella gestione di alpi e sentieri, a chi è ripartito in modo determinato verso nuovi progetti come quelli dell'Alpe Arami o per il ripristino di Prada, o coloro che hanno ripristinato archivi.

Ma vi sarebbe veramente molto, molto da dire, ... una realtà quella patriziale ricchissima di spunti e di valori - non nostalgici - ma proiettati chiaramente verso il futuro.

La nostra rivista ora, sempre più ricca di contributi interessanti e contenuti di peso. Spero che anche voi abbiate questa che per il sottoscritto è più di un'impressione.

Sentiremo dopo il Caporedattore e anche nostro Webmaster che ringrazio anche a nome vostro per il grande lavoro portato avanti nella promozione delle attività patriziate.

Oltre 3000 le copie ora stampate e che raggiungono oltre che i nostri abbonati, tutti i comuni, i politici, le Scuole, le biblioteche e ... un centinaio di copie varcano anche il Gottardo.

Ricordo anche a tutti voi che tutti i documenti ALPA sono stati trasferiti presso l'Archivio cantonale, questa scelta, condivisa e a voi anticipata, consentirà di rendere visibile la storia della nostra associazione mantello a tutta la comunità.

Interessante che nel nostro archivio, oltre che a numerosi documenti molto interessanti, è presente tutta la collezione della Rivista patriziale a partire dal suo primo numero.

Prossimamente si terrà una conferenza stampa presso l'Archivio cantonale per la presentazione di tutto quanto fatto.

Consentitemi ora di condividere anche con voi il grande lavoro che viene promosso verso i giovani.

Nel corso dell'estate ed in una decina di centri d'interesse sparsi su tutto il cantone, oltre 3000 saranno i giovani che si avvicineranno alla scoperta del territorio e delle attività patriziali e ciò grazie alla collaudata collaborazione con la Fondazione Lingue e Sport e con il DECS.

Vado alla conclusione senza però dimenticare i vostri graditi inviti a questo o quell'evento. Momenti particolari che apprezzo sempre in modo importante. Dall'inaugurazione di nuove case patriziate, alla

presentazione di rinate selve castanili ad eventi di ricorrenza o semplicemente di festa. Un complimento per tutto quanto fate.

Un grazie ora a tutti i membri del CD ALPA che mi hanno sostenuto ed appoggiato nelle molteplici situazioni affrontate nel corso dell'anno, un augurio speciale da parte mia a Daniele Bindella, nostro apprezzato membro di Comitato che non potrà ripresentarsi nel CD a causa di un bruttissimo incidente così come a coloro che non si ripresenteranno più per la prossima legislatura; Giovanni Staffieri e Filippo Gianoni. Determinante il loro apporto/supporto in molte occasioni, più sul campo per Giovanni, maggiormente dietro le quinte per Filippo.

Un importante riconoscimento da parte mia e del Consiglio Direttivo a coloro che credono fermamente nella realtà patriziale ticinese rendendo possibile quanto stiamo portando assieme avanti in questi anni; il Cantone con l'attribuzione del mandato, i nostri apprezzati sponsor Banca dello Stato del Canton Ticino e la Mobiliare Assicurazioni e il Patriziato di Carasso per mettere a disposizione la Sala patriziale per i nostri incontri; senza il loro apporto sarebbe veramente difficile.

Concludo ringraziando tutti voi per la presenza augurandovi una magnifica giornata qui in Valle di Blenio complimentandomi con il Comitato organizzatore per la splendida e calorosa accoglienza fin qui avuta; spero che tutti abbiano capito dell'ingaggio profuso da tutti noi per consolidare e promuovere gli Enti patriziali.